

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività --
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

PROGETTO: CIMITERO PER ANIMALI D'AFFEZIONE da realizzare nel territorio del Comune di Caltavuturo (Principale in c/da Zorba – Secondario in c/da S. Leonardo)

- Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)
 Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

- Si indicare quale tipologia:
 No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

- Si indicare quali risorse:
 No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

- Si
 No

- Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

- PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)*

Tipologia P/P/P/I/A:

- Piani faunistici/piani ittici*
 Calendari venatori/ittici
 Piani urbanistici/paesaggistici
 Piani energetici/infrastrutturali
 Altri piani o programmi.....
 Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001
 Realizzazione ex novo di strutture ed edifici
 Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti
 Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua
 Attività agricole
 Attività forestali
 Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.
 Altro (specificare)

Proponente:	SIG. CORTESE CALOGERO NATO A CALTAVUTURO (PA) IL 03/11/1940 COD. FISC. CRTCGR40S03B430I.....
-------------	---

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: SICILIA..... Comune: CALTAVUTURO..... Prov.: PALERMO..... Località/Frazione: c/da "Zorba-principale" e c.da "S. Leonardo-secondario" Indirizzo:		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>										
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 25%;">FG. 10 P.LLA 348 terrenoc/da Zorba</td> <td style="width: 25%;">FG. 10 P.LLA 283 terrenoc/da Zorba</td> <td style="width: 25%;">FG. 10 p.lla 412 terreno-S.Leonar.</td> <td style="width: 25%;">FG. 10 p.lla 214 terreno-S.Leonar.</td> <td style="width: 25%;">FG.10 p.lla 218 terreno-S.Leonar.</td> </tr> </table>		FG. 10 P.LLA 348 terrenoc/da Zorba	FG. 10 P.LLA 283 terrenoc/da Zorba	FG. 10 p.lla 412 terreno-S.Leonar.	FG. 10 p.lla 214 terreno-S.Leonar.	FG.10 p.lla 218 terreno-S.Leonar.					
FG. 10 P.LLA 348 terrenoc/da Zorba	FG. 10 P.LLA 283 terrenoc/da Zorba	FG. 10 p.lla 412 terreno-S.Leonar.	FG. 10 p.lla 214 terreno-S.Leonar.	FG.10 p.lla 218 terreno-S.Leonar.								
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>		<table border="1" style="width: 100%; text-align: center;"> <tr> <td style="width: 25%;">LAT.</td> <td style="width: 25%;">37°59'7.83 Nor c/da Zorba</td> <td style="width: 25%;">37°49'47.65 Nor c/da S.Leonardo</td> <td style="width: 25%;"></td> <td style="width: 25%;"></td> </tr> <tr> <td>S.R.:</td> <td>LONG.</td> <td>13°53'37.71 Est c/da Zorba</td> <td>13°53'37.14 Est c/da S. Leonardo</td> <td></td> </tr> </table>	LAT.	37°59'7.83 Nor c/da Zorba	37°49'47.65 Nor c/da S.Leonardo			S.R.:	LONG.	13°53'37.71 Est c/da Zorba	13°53'37.14 Est c/da S. Leonardo	
LAT.	37°59'7.83 Nor c/da Zorba	37°49'47.65 Nor c/da S.Leonardo										
S.R.:	LONG.	13°53'37.71 Est c/da Zorba	13°53'37.14 Est c/da S. Leonardo									

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

		ITA 020045	RETE NATURA 2000 – D- ROCCA DI SCIARA
SIC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	<i>denominazione</i>
ZSC	cod.	IT _____	
		IT _____	
		IT _____	
ZPS	cod.	ITA 020050	PARCO DELLE MADONIE
		IT _____	
		IT _____	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? Si No

Citare, l'atto consultato:

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?

Si No

Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____

PARCO DELLA MADONIE – ZONA “D”

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

.....

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere:

.....

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Si, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

SI
 NO

Se, Si, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si

richiede l'avvio di screening specifico)

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

NB. – Relazione Descrittiva Dettagliata - vedi Allegato

Relazione Sintetica

- Il Progetto prevede un piccolo impianto "Cimiteriale per animali d'affezione", ad iniziativa del Sig. Cortese Calogero da Caltavuturo, ricade su terreni di sua proprietà del territorio dello stesso Comune, viene redatto ai sensi dell'art. 23, comma 3 della L.R. n.15 del 7/7/2000 e ss.mm.ii. in applicazione ed attuazione del "Regolamento della Regione Siciliana tipo-Linea guida per il funzionamento dei cimiteri per animali d'affezione nel territorio", con Autorizzazione da rilasciare dal Comune di Caltavuturo, previo parere della competente Azienda Sanitaria Provinciale;

- Inquadramento Urbanistico - Territoriale:

L'impianto previsto è distribuito in due aree viciniori ricadenti in c/da "Zorba e S. Leonardo" posti sul versante Nord-Occidentale della Rocca di Sciarra, sono accessibili lato monte dalla Strada trazzerale Comunale per Scillato, lato valle da stradella che si innesta dalla Strada Provinciale 24, che collega Caltavuturo a Scillato.

- Impianto principale ricade in c/da "Zorba" zona "E2" del P.R.G. del Comune, con destinazione a verde agricolo, ed all'interno della zona "D" del Parco delle Madonie, riportato al Fg.n.10 part.lla n.ri: 348 e 283, della superficie complessiva di mq. 4.158;

- Impianto secondario ricade in c/da "S. Leonardo", zona "E2" del PRG del Comune, con destinazione a verde agricolo ed all'interno della zona "D" del Parco delle Madonie, riportato in catasto al Fg. n.10 part.lla n.ri: 412-214-442-298-217 e 218, della superficie complessiva di mq. 8.543,00, mentre quella destinata per l'impianto è ridotta a circa mq. 1.750;

- inoltre la zona di S. Leonardo è dichiarata d'interesse paesaggistico (Area Protetta ai sensi della L. 394/91), è localizzata all'interno:

- della "ZPS Zona di Protezione Speciale" con cod. ITA 020050 del Parco delle Madonie;

- del "S.I.C. Sito d'Importanza Comunitaria" di cui alla Rete Natura 2000 con cod. ITA 020045 Rocca di Sciarra.

- Descrizione sintetica degli aspetti geomorfologici e naturalistici delle aree interessate:

1) L'aspetto geomorfologico del sito principale di c/da Zorba è di natura "sabbie limose" insiste sul versante orientato a Nord-Ovest con media pendenza e conformazione regolare;

2) L'aspetto geomorfologico del sito secondario di c/da S. Leonardo, è di natura "argilla-limoso", insiste sul versante a Nord-Ovest con pendenza irregolare, della fascia pedimontana del sito della "Rocca di Sciarra";

- Trattasi di due fondi attivati prevalentemente ad uliveto misto, di cui il fondo principale di c/da Zorba si presenta con impianto arboreo "giovane" di recente costituzione, proveniente da un terreno attivato a seminativo, mentre l'altro di c/da S. Leonardo si presenta con impianto arboreo di essenze "adulti-tradizionali", attivato da sempre ad uliveto misto.

- DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO CIMITERIALE PRINCIPALE DI "c/da Zorba":

a) aree di seppellimento per inumazione (differenziate per taglie di peso fino a 35 Kg e oltre 35 Kg);

b) area per smaltimento rifiuti cimiteriali (dispersione ceneri e resti mineralizzati);

c) area per servizi collaterali;

d) area per parcheggi di uso pubblico e privato;

e) recinzione con rete metallica schermata da siepe viva;

f) viabilità interna con percorsi carrabili, pedonali e portatori di handicap;

g) impianto di smaltimento acque reflue e rifiuti solidi;

h) impianto idrico sanitario;

i) impianto elettrico.

- DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO CIMITERIALE SECONDARIO DI "C/da S. Leonardo":

a) area per smaltimento rifiuti cimiteriali (dispersione di ceneri nel terreno compreso di resti mineralizzati);

b) area per parcheggi di uso pubblico e privato;

c) recinzione con rete metallica schermata da siepe viva;

d) viabilità interna con percorsi carrabili e pedonali;

e) zona filtro di rispetto cimiteriale.

A) Area per seppellimento e smaltimento rifiuti cimiteriali su impianto principale di "c/da Zorba":

- Le aree destinate ad interrare le spoglie, verranno sistemati su piccoli terrazzamenti distinti per taglie di peso, delimitati da muretti in pietra (tipo a secco) di H= mt,1,00-1,20, che seguono il dislivello del terreno. Le fosse variano da mt,(1,10x0,80 per animali fino a Kg. 35) a mt,(2,20x0,80 per animali oltre Kg. 35) Ogni fossa sarà distinta da un semplice cippo con numero progressivo e targa con estremi identificativi dell'animale (specie e nome dell'animale, data di morte). Sono altresì previste delle aree per lo smaltimento di ceneri nel terreno o resti mineralizzati dentro apposite cellette ossario.

B) Area per smaltimento rifiuti cimiteriali dell'impianto secondario di "c/da S. Leonardo":

- L'impianto sarà utilizzato solo per lo smaltimento di rifiuti cimiteriali cioè dispersione di ceneri nel terreno o/e resti mineralizzati racchiusi in apposite cellette ossario, e predisposti su appositi spazi terrazzati delimitati da muretti in pietra a secco.

C) Area per servizi collaterali:

I locali dei servizi saranno ubicati in unica struttura all'interno dell'impianto principale di "c/da Zorba" con accesso diretto dalla strada comunale, posizionati a distanza di rispetto dai

confini e dalle strade d'accesso, con dotazione dei principali locali :

- sala anoranze e accoglimento feretri ;
- servizi igienici con accesso indipendente per il pubblico distinti per sesso, di cui uno per disabili ;
- spogliatoi e servizi igienici per il personale ;
- locale magazzino per depositi attrezzi ;
- locale per uffici di ricevimento pubblico con annesso archivio.

Descrizione delle caratteristiche costruttive generali dei servizi :

La struttura avrà una superficie coperta di mq.90,00 di forma ad L di grande semplicità , con un volume complessivo di mc.27900 "inferiore a quella ammissibile", ad una elev. ft. e copertura a falde inclinate, rispetta l'indice fondiario di 0,03 mc/mq, usufruendo della cessione di cubatura e trasferimento di volumetria della legge n.16/2016 e s.m.i, trattandosi di aree viciniori appartenenti a zone territoriali omogenee e di uguale densità edilizia ;

- Nella struttura verrà inoltre previsto un locale interrato diviso in due , una parte per le acque piovane, l'altra per serbatoi idrici ad uso potabile, dotati d'impianto di pressurizzazione ;
- Tutti i muri esterni di tombagno saranno del tipo a cassa vuoti, con blocchi di laterizio con isolamento termico ;
- Le pavimentazioni esterne saranno con mattoni di grès-porcellanato a superficie ruvida di diversi formati, di colore e tonalità della pietra locale, mentre tutti i prospetti esterni saranno rifiniti con intonaco silossanico di colore terroso chiaro, poggiate su zoccolatura di pietrame calcareo locale, ad uso protezione ed isolamento della parte basamentale ;
- Le pavimentazioni degli interni saranno con mattoni monostrato ad alta resistenza all'uso, mentre le pareti dei servizi saranno piastrellati fino ad altezza di mt.2,00 dal pavimento ;
- Gli infissi esterni avranno telai e finitura tipo legno con all'interno oscurati, con protezione delle aperture e finestre ove necessario di grate in ferro pieno a grande semplicità verniciati di colore ferro-antracite scuro ;
- La copertura si completa con manto di tegole tipo "coppi siciliani" di colore giallo bruno, con a terminale le grondaie in lamierino preverniciati scuri con pluviali di scarico, da allacciare nel locale interrato predisposto alla raccolta acque piovane,

D) Area a parcheggi :

- Le strutture saranno dotate di adeguati parcheggi, come da disposizione del punto 2 dell'Art.6 del (*Regol. tipo-Linee guida della R.S*) in conformità al regolamento che prevede la dotazione di n.3 posti auto per ogni 1.000 mq. di superficie territoriale impegnata che saranno distribuiti come segue :

1) Impianto principale : Sup. Terr. mq. (4.158,00 : 1000x n.3= n°12,47 arrotondati a n.13), cosicchè verranno predisposti n.11 posti auto esterni all'area e n.2 interni ;

2) Impianto secondario : Sup. Terr. mq.(1.750,00 : 1000 x n.3 = n°5,25 arrotondati a n°7), cosicchè verranno predisposti n°5 posti auto esterni e n.2 interni ;

Quelli esterni saranno realizzati adiacenti alla strada pubblica d'accesso con disposizione a pettine, è definiti con pavimentazione con ghiaia naturale e manto di misto granulometrico,

E) Recinzione con rete metallica schermata da siepe viva :

- Gli impianti cimiteriali verranno protetti e circondati da una recinzione che delimita i confini, con rete metallica con altezza non inferiore a mt. 1,80 e schermata da siepe viva, in conformità alle disposizioni di cui al punto 3 dell'Art. 6 del *Regolamento tipo-linee guida della R.S.* Le recinzioni saranno realizzate con montanti in ferro pieno ancorata su fondazione a plinto interrato con ancorata rete metallica zincata di colore naturale , schermata da siepe viva di essenza autoctona (*allora o similar*)

F) Viabilità interna , carrabile, pedonale e portatori di handicap :

- Le strutture saranno dotate di viabilità interne differenziate da : *viali carrabili e vialetti pedonali*. I viali carrabili collegano la parte più bassa fino alla parte più alta degli impianti , con sez. utile variabile da mt. 3,00-3,50, con pendenza max dell'8% per consentire l'accesso anche ai portatori di handicap. Le pavimentazioni saranno realizzati con stabilizzato di cava a diversa granulometria e finitura con massetto colorato in massa con superficie ruvida. La pavimentazione avrà la pendenza nella parte centrale per il deflusso naturale delle acque piovane, che saranno intercettati tramite pozzetti con caditoie di ghisa. Tutti i pozzetti saranno collegati da una rete di tubazione , che si andranno a collegare nella parte più bassa , fino ad intercettare gli scoli di gronda esistenti. I vialetti pedonali saranno di due tipologie, quello centrale di salita della larghezza di mt.1,60 dotati di scalette, mentre quelli secondari orizzontali della larghezza di mt. 1,20 verranno posizionati al centro dei terrazzamenti, e saranno pavimentati con ghiaia naturale su sottofondo di misto granulometrico. Tutti i percorsi primari e secondari saranno dotati di scoli superficiali delle acque meteoriche, che si collegano tramite tubazione fino ai canali di gronda esistenti. Inoltre verranno installati a valle e a monte dei terrazzamenti dei punti di erogazione idrica nell'area destinata al seppellimento.

G) Impianto di smaltimento acque reflue e rifiuti solidi :

- La zona d'intervento è priva d'impianto fognante comunale, quindi necessita realizzare un sistema di smaltimento alternativo, previa istallazione di una fossa settica del tipo "IMHOFF" collegata ad un pozzo disperdente, per i liquami chiarificati e con svuotamento meccanico periodico. L'impianto prevede l'istallazione di tubazione in PVC sottotraccia, distante da inesistenti fonti di servizio acque potabili della zona, con pendenza e funzionamento a caduta. La fossa prevista avrà caratteristiche e dimensioni adeguate all'uso ed al numero di utenti, è riceverà gli scarichi derivanti esclusivamente dai servizi igienici in conformità alle prescrizioni del C.M. del 4-2-77, allegato 5 e successivi adeguamenti.

H) Impianto idrico sanitario :

- La zona d'intervento è priva di rete idrica pubblica, quindi necessita realizzare un sistema alternativo di approvvigionamento con autobotte, con istallazione di serbatoi idrici di riserva ad uso potabile, da sistemare all'interno del locale interrato. L'impianto sarà realizzato con tubazione sottotraccia a circolazione forzata mediante impianto di pressurizzazione. I serbatoi saranno dotati di valvole di fondo e sovrappieno, saranno facilmente accessibili ed ispezionabili per l'approvvigionamento da autobotte.

I) Impianto elettrico :

- le zone d'intervento sono serviti ed attraversati da rete elettrica pubblica. L'impianto elettrico da realizzare (interno ed esterno) interessa principalmente l'impianto cimiteriale principale di "c/da Zorba" da servire per i locali addetti ai servizi collaterali ai fini dell'uso funzionale della struttura. La normativa di riferimento interessa gli impianti civili, nel rispetto della normativa attualmente vigente, con potenza da impegnare di 3Kw con linea B-T a 220V.

La normativa per la progettazione degli impianti civili è :

a) DPR n.547 del 1955 ; b) Legge n.186 del 1968 ; c) Legge n.46 del 1990 ; d) DPR n.447 del 1991 ; e) D.L. 626/94 ; f) D. Lgs. 81/2008 .

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili; eventualmente allegati alla proposta)

- File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A
- Carta zonizzazione di Piano/Programma
- Relazione di Piano/Programma
- Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
- Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
- Documentazione fotografica *ante operam*

- Eventuali studi ambientali disponibili
- Altri elaborati tecnici:
.....
- Altri elaborati tecnici:
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA.....
- Altri elaborati tecnici: RELAZIONE IGIENICO-SANITARIA.....
- Altro:
.....
- Altro:
.....

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

 Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della **Condizioni d'Obbligo?**

- Si
- No

 Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

 Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

Condizioni d'obbligo rispettate:

-
-
-
-
-
-

 Se, **No**, perché:

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?

 SI

 NO

 PERMANENTE

 TEMPORANEA

 Se, **Si**, cosa è previsto:

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?

- SI
- NO

Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?

- SI
- NO

Se, Si , cosa è previsto: opere di scavo cassonetto per pista carrabile , parcheggi, vialetti pedonali , opere di alloggi tubazione di drenaggio e terrazzamenti.		Se, Si , cosa è previsto: LIVELLAMENTO PER TERRAZZAMENTI.....	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: Installazione impianto di cantiere, area stoccaggio materiali da costruzione e sistemazione terreno asportato in sito Occupazione temporanea.....	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Se, Si , cosa è previsto: Ripristino dell'accesso esistente.....		Se, Si , cosa è previsto:	
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Se, Si , descrivere: Realizzazione di muretti di contenimento a secco per terrazzamenti.....	
Specie vegetali	E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , descrivere: Pulitura delle piante infestanti , potatura delle piante adulte esistenti e rimozione delle piante di nuovo impianto ove necessario ; Rimozione di piante a fine vita ove necessario	
La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: messa a dimora Realizzazione di siepi sempreverdi tramite piantumazione di essenze autoctone (alloro e similari) ; Indicare le specie interessate:	

Specie animali	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	
		Se, Si , cosa è previsto:	
		Indicare le specie interessate:	
Mezzi meccanici	Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra: ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori): ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): 	escavatore e camion betoniere...
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
		Descrivere:	
Interventi edilizi		Estremi provvedimento o altre informazioni utili:	
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento	<input checked="" type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro		
Manifestazioni			
	Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi,	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento 	

<p>spettacoli pirotecnici, sagre, etc.</p>	<p>(moto, auto, biciclette, etc.):</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
<p>Attività ripetute</p>	<p>Descrivere:</p>	
<p>L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>Possibili varianti - modifiche:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Note:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

- impianto cantiere e pulitura piante infestanti;
- opere di livellamento pista carrabile e viali pedonali;
- scavi in trincea per drenaggi ;
- muretti in pietra a secco per terrazzamenti;
- sistemazione parcheggi esterni ed interni;
- recinzione con rete metallica e siepi sempreverdi.

Leggenda:

-
-
-
-
-
-

Anno: _____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.
2° sett.
3° sett.
4° sett.

Anno: _____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.
2° sett.
3° sett.
4° sett.

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Sig. Cortese Calogero 	Arch. Bartolo Messina	 	Caltavuturo <u>10/01/2021</u>

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.